



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141

e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it

sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

A tutto il personale

e p.c. a

RSPP

Medico Competente

RLS

OGGETTO: INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA - Disposizioni relative alla sorveglianza antincendio, all'uso dei DPI, dei prodotti chimici, delle scale portatili, delle apparecchiature elettriche, all'uso di videotermini

Sorveglianza antincendio

Si dispone che il personale addetto alla sorveglianza antincendio provveda ad effettuare i controlli trimestrali relativi a:

- Estintori;
- Idranti/Naspi;
- Porte tagliafuoco;
- Uscite di emergenza;
- Maniglioni antipánico;
- Illuminazione di emergenza;
- Impianti di rilevazione e allarme antincendio;
- Pulsanti di sgancio corrente elettrica;
- Valvole di intercettazione gas, infiammabili e/o esplosivi.

I riscontri devono obbligatoriamente essere riportati nei nuovi registri allegati, suddivisi per plessi, i quali sostituiscono i precedenti (da conservare comunque in caso di controlli) e devono pertanto essere stampati a cura del Preposto di plesso e conservati in luogo immediatamente visibile ed accessibile anche per il personale addetto ai controlli esterni.

Si precisa che per sorveglianza interna si intende il controllo visivo volto a verificare la fruibilità dei presidi e l'assenza di danni materiali e non richiede competenze tecniche specifiche. In caso di anomalie l'addetto alla sorveglianza è tenuto ad avvisare tempestivamente il preposto e il datore di lavoro.

I preposti sono tenuti a vigilare sull'ottemperanza degli obblighi da parte degli addetti antincendio.

Uso dei Dispositivi di protezione individuale

E' fatto obbligo a tutto il personale di utilizzare i DPI, secondo quanto disposto dal Medico Competente, in particolare:

Personale	DPI
Collaboratore scolastico	Guanti in lattice o gomma di protezione delle mani da contatti con agenti chimici e microrganismi UNI EN 374
	Mascherina di protezione delle vie respiratorie FFP2 con filtro ai carboni attivi UNI EN 149 (ove prescritta dal medico competente)

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 81/08 è fatto obbligo di utilizzare in modo appropriato i mezzi che vengono forniti.

I suddetti DPI dovranno essere impiegati ed indossati secondo quanto previsto nelle relative modalità di corretto utilizzo, illustrate contestualmente alla consegna dei suddetti DPI. Qualora i DPI non fossero più funzionali o venissero smarriti dovrete rivolgervi al Dirigente Scolastico (o delegato) per riceverne l'immediata sostituzione.

La fornitura dei suddetti mezzi di protezione viene effettuata in adempimento alla prescrizione di cui all'articolo 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 81/08.

Relativamente alle calzature si utilizzeranno scarpe con suola antiscivolo ben allacciate (ad esempio scarpe da ginnastica), è fatto divieto di utilizzare tipologie di calzature che aumentino il rischio di scivolare.

E' obbligatorio esporre l'apposito cartello che evidenzia il rischio di scivolamento quando si effettuano le operazioni di lavaggio dei pavimenti.

Uso dei prodotti chimici

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadi, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli studenti. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto. È vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi e/o per alimenti, anche se chiaramente etichettati. Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli studenti. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto, leggere attentamente l'etichetta e le schede di sicurezza (o tecniche) ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate. Nell'uso di detersivi o detergenti utilizzare guanti idonei marcati CE; non miscelare tra loro prodotti diversi; non eccedere nei dosaggi; versare i prodotti nell'acqua e non viceversa; non bere o mangiare. Non lasciare bombolette spray vicino a fonti di calore in quanto possono infiammarsi o esplodere. Non lasciare mai incustodito o aperto il prodotto;

dopo l'uso riporre accuratamente il prodotto opportunamente sigillato negli appositi armadi chiusi o nei locali destinati a deposito e fuori dalla portata degli studenti.

In base alle valutazioni del medico competente, è sempre vietato l'uso della candeggina.

Quando vengono utilizzati prodotti classificati irritanti o corrosivi adottare appropriati provvedimenti finalizzati a limitare il livello e la durata dell'esposizione. In particolare, per evitare l'assorbimento cutaneo utilizzare guanti idonei marcati CE ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza; limitare il livello di esposizione aerando i locali tramite l'apertura delle finestre; la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze deve essere limitato allo stretto necessario; l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze (es. servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassare significativamente la concentrazione in aria (almeno 5 minuti), in tale periodo mantenere aperte le finestre.

Il toner delle fotocopiatrici deve essere sostituito indossando guanti monouso (misura precauzionale in quanto il prodotto è nocivo solo per ingestione).

Le attività di pulizia dei servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti in PVC o usa e getta).

Simboli di rischio

Si allega la simbologia che viene applicata a prodotti di pulizia chimici pericolosi.

"SIMBOLI NUOVI" Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	"SIMBOLI VECCHI" Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)	Significato (definizione e precauzioni)
 GHS01	E  Esplosivo	Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.
 GHS02	F  Infiammabile	Classificazione: Sostanze o preparazioni che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura compresa tra i 21 e i 55°C; acqua; sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore); Precauzioni: evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).

	F+  Estremamente Infiammabile	Classificazione: sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21°C. Precauzioni: evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).
 GHS03	O  Comburente	Classificazione: Reagendo con altre sostanze questi prodotti possono facilmente ossidarsi o liberare ossigeno. Per tali motivi possono provocare o aggravare incendi di sostanze combustibili. Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.
 GHS04	(nessuna corrispondenza)	Classificazione: bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti. Precauzioni: trasportare, manipolare e utilizzare con la necessaria cautela.
 GHS05	C  Corrosivo	Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o attrezzature. Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
 GHS06 per prodotti tossici acuti	T  Tossico	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.

 GHS08 per prodotti tossici a lungo termine	T+  Estremamente Tossico	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte. Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.
 GHS07	Xi  Irritante	Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono provocare un'azione irritante. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
	Xn  Nocivo	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi per la salute non mortali; oppure sostanze che per inalazione o contatto possono causare reazioni allergiche o asmatiche. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
 GHS09	N  Pericoloso per l'ambiente	Classificazione: il contatto dell'ambiente con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema (flora, fauna, acqua, ecc..) a corto o a lungo periodo. Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.

N.B. In caso di irritazione cutanea (arrossamenti, prurito, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al medico.

Uso delle scale portatili

Poiché l'utilizzo improprio delle scale portatili può determinare il rischio di caduta accidentale delle persone a terra, oltre al rischio generico di caduta di materiali dall'alto, per il personale in servizio, è severamente vietato l'utilizzo di scale all'interno dei plessi dell'Istituto Comprensivo, senza la preventiva autorizzazione da parte del Dirigente scolastico. Per le stesse ragioni è proibito eseguire lavori in alto salendo su appoggi instabili o impropri (davanzali, sedie e sgabelli, scatoloni, pile di libri), per il grave rischio di scivolamento e

caduta. Compatibilmente con l'esigenza di non assumere posture faticose per le spalle e dannose per la colonna vertebrale (in particolare per le vertebre cervicali), la pulizia di finestre e vetrate dovrà eseguita da terra con attrezzi ad asta. In questo caso i movimenti effettuati non devono essere bruschi. Le parti non raggiungibili a braccio o con apposita strumentazione vanno tralasciate.

Informazioni per l'acquisto delle scale

Il tipo di scala deve essere scelto in relazione all'uso specifico e deve essere subordinata alla preventiva valutazione dei rischi, e quindi anche al luogo di installazione, all'altezza, all'inclinazione, alla base di appoggio, ai punti di ancoraggio ecc.. Le scale conformi alla norma tecnica UNI EN 131 sono, corredate da una certificazione, riconosciuta a livello europeo, che garantisce una portata massima di 150 kg. Le scale conformi alla norma tecnica Italiana ACAL 100 sono corredate da una certificazione, riconosciuta a livello nazionale, che garantisce una portata massima di 100 kg.

Misure generali di sicurezza nell'utilizzo delle scale portatili

Prima dell'uso il personale addetto all'uso della scala deve essere stato valutato idoneo alla mansione, adeguatamente "informato" ed "addestrato" all'uso della specifica attrezzatura fornita. Il trasporto della scala deve avvenire in modo sicuro anche al fine di evitare qualsiasi danno alla scala, all'addetto o a terzi. Verificare l'integrità ed il buono stato di conservazione ed efficienza della scala, e non utilizzare scale modificate. Rimuovere qualsiasi residuo sulla scala, come malte, pitture, oli, grasso, ghiaccio ecc.

Posizionamento della scala

La scala deve sempre essere posizionata secondo modalità riconducibili al manuale d'uso e manutenzione. Maneggiare la scala con cautela per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti. I gradini o i pioli devono sempre mantenere l'orizzontalità. La scala deve appoggiare su una superficie regolare, fissa, non scivolosa, stabile e non cedevole. Ove previsto deve essere adeguatamente vincolata al piano d'appoggio. Le scale dotate di piedini regolabili in altezza, possono essere posizionate su piani inclinati, e regolate in modo che il piolo o gradino mantenga sempre l'orizzontalità. In ogni caso verificare che il primo gradino o piolo sia posto a una distanza massima di 315 mm dal piano di appoggio. Il piano di appoggio deve essere facilmente raggiungibile. Nel caso di posizionamento della scala su impalcato o balconi occorre tenere conto del rischio aggravato di caduta dall'alto, ed adottare le relative idonee misure di sicurezza. La scala deve sempre appoggiare sui propri tappi/piedini. È vietato l'appoggio sul gradino o sul piolo. La scala deve essere posizionata valutando i rischi di collisione con veicoli, porte, pedoni, lontano da linee elettriche nude, da aperture nel vuoto, elementi metallici contundenti (ferri di chiamata recinzioni, ecc.) fonti di calore e/o fumi e rischi legati alle condizioni meteorologiche. Attenzione l'area sottostante alla scala e nella fase di posizionamento delimitare l'area delle operazioni. I meccanismi di chiusura/blocco della scala devono essere in posizione corretta secondo il manuale d'uso e manutenzione.

Durante l'uso

Non si deve mai operare ad una altezza superiore a 2 m. (quota pavimento-quota del gradino). Non sovraccaricare la scala oltre la portata massima prevista dal costruttore. Il

rispetto dei requisiti sia di sicurezza che di ergonomia comporta l'indicazione di lavorare solo su scale a gradini, posizionando i piedi sullo stesso gradino. Durante la salita e la discesa procedere sempre con il viso rivolto verso la scala. Mantenere il proprio baricentro all'interno dei montanti della scala. Le scale devono essere utilizzate in modo da consentire ai lavoratori di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri; in particolare, il trasporto a mano di pesi su una scala non deve precludere una presa sicura. Non utilizzare la scala come ponte, piano di lavoro o montante di piani di lavoro. La scala deve essere utilizzata da una sola persona. Lavorare sempre in posizione frontale della scala, evitando lavori ingeneranti spinte laterali della scala. Nei casi in cui non è possibile vincolare la scala, garantire l'assistenza a terra di una seconda persona. Durante l'esecuzione dei lavori, è fortemente consigliato che una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala. Vincolare gli utensili e gli attrezzi manuali in uso per impedirne la caduta accidentale. Gli utilizzatori della scala non devono avere indumenti svolazzanti che si possono impigliare. Non devono essere utilizzate calzature che si possono "scalzare" (es. ciabatte). Anche nei casi in cui si dispone di un appoggio e di una presa sicura, gli addetti non devono operare sui due gradini superiori di una scala doppia senza piattaforma o barra di sostegno.

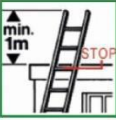
Dopo l'uso

Il deposito e la conservazione deve avvenire in un luogo asciutto e protetto. Riporla verticalmente con i montanti a terra ed assicurarsi che non possa cadere: può essere riposta orizzontalmente per la sua lunghezza, appesa lungo i montanti. Non riporla a terra orizzontalmente, in quanto fonte di possibile inciampo. Effettuarne, eventualmente, la pulizia. Per il trasporto delle scale imbracciarla saldamente non recare intralcio alla libertà di movimento, all'equilibrio dell'operatore, alla sicurezza di altri operatori.

Etichetta di conformità e certificazione, pittogrammi e disegni informativi



Pittogrammi con istruzioni di utilizzo generali

	Leggere le istruzioni		Faccia verso le scale per salire e scendere
	Carico massimo		Assicurarsi che la scaletta sia completamente aperta prima dell'uso
	Angolo di impostazione corretto		Assicurarsi che l'estremità superiore della scala sia correttamente appoggiata
	Mettere su una superficie piana		Assicurarsi che il meccanismo di sicurezza sia inserito e bloccato
	Evitare di inclinarsi lateralmente		Numero massimo di utilizzatori sulle scale
	Escludere la sporcizia sul pavimento		Prestare attenzione ad un ingranaggio sicuro prima dell'uso
	Mettere su un terreno solido		Salire correttamente
	Sporgenza sul punto di aggancio		Indossare scarpe adeguate per salire le scale

Istruzioni per l'uso di apparecchiature elettriche

- Non manomettere né modificare per alcuna ragione elementi dell'impianto elettrico o di macchine ad esso collegate.
- Se si notano danni o fatti anomali nell'impianto e negli apparecchi elettrici (per esempio fili scoperti o volanti, prese elettriche difettose che si surriscaldano, placchette o scatole di derivazione danneggiate) sospendere immediatamente l'uso degli stessi e quindi segnalare prontamente il fatto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la richiesta di intervento da inviare agli uffici competenti.
- Prima di usare le apparecchiature elettriche verificarne l'integrità, la funzionalità e la sicurezza seguendo le istruzioni dei relativi manuali che devono essere sempre a portata di mano.
- Prima di usare un apparecchio alimentato da corrente elettrica verificare che la spina sia ben inserita nella presa di corrente e che non ci siano parti danneggiate, mal funzionanti o fili elettrici parzialmente scoperti.
- Non collegare ad una stessa presa di corrente più macchinari mediante prese multiple; è vietato usare spine non adatte alla presa; evitare l'uso di prolunghie e adattatori; posizionare l'apparecchio elettrico in modo da evitare che il cavo sia di ingombro o di intralcio al passaggio.
- Non operare mai con le mani bagnate o umide su macchine elettriche.
- Non usare acqua per spegnere incendi di origine elettrica. Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO₂. Se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto elettrico.
- Se è necessario aprire l'apparecchio elettrico (per esempio per rimuovere i fogli rimasti accartocciati nella fotocopiatrice) ovvero cambiare accessori (es. per sostituire una lampada), non operare mai con la macchina accesa e collegata alla presa di corrente: spegnere prima l'interruttore, togliere la spina dalla presa e quindi operare sulle parti interne della macchina.
- Non tirare mai i cavi elettrici per interrompere l'alimentazione; non estrarre la spina dalla presa senza aver prima spento l'interruttore; quando si disinserisce la spina dalla presa al muro tirare direttamente la spina con una mano e premere sulla presa con l'altra mano.
- Quando una macchina è in movimento o è accesa è vietato pulire, oliare, lavare, registrare a mano parti o elementi della macchina stessa.
- Attenersi sempre alle istruzioni del manuale sia per l'utilizzo che per la manutenzione della macchina.
- Se si verifica interruzione dell'energia elettrica, occorre prestare attenzione affinché il successivo ripristino della corrente non comporti il riavvio automatico della macchina.

Informativa al personale amministrativo e docenti durante il lavoro in ufficio nell'utilizzo di videoterminali**Organizzazione del lavoro**

- Non poggiare per terra, neppure in modo provvisorio, faldoni, risme di carta, fascicoli, materiali di lavoro; posizionare sempre il materiale e le pratiche negli appositi scaffali o armadi, avendo cura di non caricare eccessivamente i ripiani.
- Lasciare uno spazio adeguato tra i tavoli da lavoro e gli arredi d'ufficio per circolare senza pericolo di urti o di inciampo.

- Non lasciare aperti i cassetti né le ante degli armadi; non aprire violentemente i cassetti privi della battuta di arresto.
- Non ingombrare eccessivamente gli archivi in modo tale da impedire il passaggio o l'accesso ai locali; non caricare i ripiani degli scaffali di un peso superiore ai 30 kg per mq di superficie.
- Per evitare infortuni: non piegarsi rimanendo seduti sulla sedia per raggiungere i cassetti bassi o il PC sotto la scrivania; se possibile non utilizzare scale per raggiungere i piani alti degli armadi, ma sgabelli appositi con massimo tre pioli.
- Al termine del rispettivo turno di lavoro, riporre le pratiche, i fascicoli, i registri e i materiali di lavoro negli appositi armadi lasciando sgombri sia le scrivanie che i tavoli da lavoro per la necessaria pulizia da parte del personale addetto; verificare accuratamente che tutte le macchine e le attrezzature alimentate elettricamente siano spente.

Uso delle macchine e delle attrezzature d'ufficio

- Collocare le attrezzature per fotocoproduzione (fotocopiatrice) in locali separati da quelli nei quali abitualmente si lavora.
- Evitare di collocare i fascicoli d'archivio su ripiani troppo alti: non salire su sedie o sgabelli per accedere a fascicoli d'archivio collocati in alto; eventualmente usare appositi sgabelli/scale a norma. A tale proposito, le scale doppie a disposizione del solo personale d'ufficio, possono essere utilizzate solo nel caso in cui non si possa agire diversamente: è necessario che l'utente conosca le possibili situazioni di instabilità che possono sopravvenire e comportarsi di conseguenza, facendosi sempre tenere la scala da un collega.
- Non collocare o lasciare attrezzature di lavoro in posizione che possa risultare pericolosa (es: taglierina aperta, sgabello fuori posto, ecc.).
- Richiedere la sostituzione al Dirigente Scolastico o al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi delle attrezzature di lavoro danneggiate o usurate.
- L'uso della pinzatrice può determinare il rischio che la molla di spinta si sganci accidentalmente e venga proiettata violentemente colpendo il volto o gli occhi dell'operatore. Il disincastro eventuale dei punti metallici della pinzatrice deve avvenire avendo cura di sganciare la molla prima di aprire lo sportellino di testa.
- Nell'uso di attrezzi taglienti (cutter, forbici) non bisogna mai dirigere il movimento verso l'altra mano o verso il proprio corpo, ma verso l'esterno.

Ergonomia e applicazione a videotermini

- Posizionare i videotermini in modo tale che i cavi di alimentazione non siano di intralcio al passaggio, al movimento e alle vie di fuga.
- Rispettare le pause lavoro, imposte dal D.Lgs. 81/08, che prevedono uno stacco di 15 minuti ogni 120 minuti di lavoro continuativo al videoterminale (mediante pause o cambiamento di attività di lavoro) o, causa diverse necessità personali, seguire le direttive del medico competente: anche in questo caso l'obiettivo è scongiurare i rischi per la salute (vista, postura e affaticamento) connessi all'attività lavorativa.
- Collocare la postazione di lavoro (sedia, tastiera, monitor) secondo criteri ergonomici e in modo che siano garantite le migliori condizioni di luminosità.
- Evitare di assumere posizioni scorrette sulla sedia e al tavolo di lavoro; distanziare opportunamente la tastiera dal monitor: la distanza ideale degli occhi dal monitor dovrebbe essere di 50-70 cm.
- Eliminare eventuali riflessi o abbagliamenti riposizionando la postazione di lavoro, inclinando il monitor ovvero mediante la messa in opera di tende alle finestre; regolare

opportunamente il contrasto e la luminosità dello schermo; mantenere la superficie dello schermo possibilmente a 90 gradi rispetto alla superficie delle finestre.

- Al termine del rispettivo turno di lavoro, spegnere i videotermini in modo corretto e quindi spegnere l'interruttore della macchina; lasciare la postazione di lavoro in ordine e riporre i materiali di consumo (carta o quant'altro) in appositi scaffali o armadi.
- Fare richiesta al Dirigente Scolastico o al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di un poggiatesta per coloro che lo desiderano ai fini di assumere una postura adeguata agli arti inferiori.
- Esempio di idonea postazione di lavoro al videoterminale:

